



## CONSIGLIO DI BACINO VALLE DEL CHIAMPO

*Sede legale: Piazza Libertà 12 36071 Arzignano (VI)*

### DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 07 del 08/03/2016

**QUANTIFICAZIONE INCASSI VINCOLATI AL 1° GENNAIO 2016 AI SENSI DELL'ARTICOLO 195 DEL D.LGS. N. 267/2000 E DEL PUNTO 10.6 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO DELLA CONTABILITÀ FINANZIARIA ALL. 4/2 AL D.LGS. N. 118/2011.**

#### IL DIRETTORE

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" nonché il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" che ha modificato il citato D.Lgs. 118/2011, nonché il TUEL, in particolare la parte seconda;

Visto in particolare l'Allegato n. 4/2 al citato D.Lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" punto 10.6 "La determinazione della giacenza vincolata al 1 gennaio 2015 il quale stabilisce che : "All'avvio dell'esercizio 2015, contestualmente alla trasmissione del bilancio di previsione o, in caso di esercizio provvisorio, contestualmente alla trasmissione del bilancio provvisorio da gestire e dell'elenco dei residui, gli enti locali comunicano formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014. L'importo della cassa vincolata alla data del 1 gennaio 2015 è definito con determinazione del responsabile finanziario, per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31 dicembre 2014, determinato, dalla differenza tra i residui tecnici al 31 dicembre 2014 e i residui attivi riguardanti entrate vincolate alla medesima data..... Trattandosi di un dato presunto, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione 2014, l'ente comunica al proprio tesoriere l'importo definitivo delle riscossioni vincolate risultanti dal consuntivo.";

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato all. 4/2;

#### Richiamati:

- l'articolo 195, comma 2, del d. Lgs. n. 267/2000, in vigore dal 1° gennaio 2015, il quale prevede che l'utilizzo di incassi vincolati è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e di pagamento di regolazione contabile;
- l'articolo 209, comma 3-bis, del d.Lgs. n. 267/2000, in vigore dal 1° gennaio 2015, il quale prevede che il tesoriere tiene contabilmente distinti gli incassi vincolati di cui all'art. 180, comma 3, lett. d) del d.Lgs. n. 267/2000 e che i prelievi di tali risorse sono consentiti solo con i mandati di pagamento di cui all'art. 185, comma 2, lett. i) del d.Lgs. n. 267/2000. L'utilizzo di risorse vincolate è consentito secondo modalità e nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 195;

#### Preso atto quindi che:

- a far data dal 1° gennaio 2015 il nuovo ordinamento contabile obbliga a contabilizzare nelle scritture finanziarie i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate destinate al pagamento di spese correnti secondo le modalità indicate nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
- si rende necessario effettuare la determinazione della consistenza dei fondi vincolati alla data del 1 gennaio 2016, e che detta consistenza trattandosi di un dato presunto, può essere modificata a seguito dell'approvazione del Rendiconto della gestione 2015;

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, provvedere alla quantificazione delle somme vincolate di cassa alla data del 1° gennaio 2016, da comunicare al tesoriere ai sensi del punto 10.6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011);

Atteso che la quantificazione di tali somme avviene, in ossequio al punto 10.6 del principio contabile:

- in misura non inferiore alla differenza tra i residui tecnici al 31 dicembre 2015 (ivi comprese eventuali quote di avanzo vincolato connesse alla cancellazione dei residui tecnici) ed i residui attivi riguardanti entrate vincolate alla medesima data;

- per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione contabile, si considera anche il Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre relativo ai capitoli vincolati;

Tenuto conto che l'individuazione delle entrate vincolate e delle spese dalle stesse finanziate è disposta a cura dell'ente alla luce delle disposizioni contenute nel d.Lgs. n. 267/2000, nel principio contabile applicato all. n. 4/2 e delle indicazioni fornite in materia dalla Corte dei conti, secondo cui sono vincolate in termini di cassa le entrate derivanti da:

- a) mutui e altre forme di finanziamento destinate ad investimenti;
- b) trasferimenti derivanti da enti del settore pubblico allargato finalizzati ad una specifica spesa;
- c) altre entrate per le quali la legge prevede uno specifico vincolo di destinazione;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, di individuare le seguenti entrate di natura vincolata di cassa:

**Cod. Trasferimenti di enti del settore pubblico allargato Art. 195, c. 4, d.Lgs. n. 267/2000:**

**a) Residui passivi tecnici al 31/12/2015:**  
€ 1.285.000,00  
€ 1.285.000,00  
€ 1.285.000,00  
€ 143.595,07  
**Totale € 3.998.595,07**

**b) Residui attivi al 31/12/2015:**  
€ 143.595,07  
**Totale € 143.595,07**

**c) Cassa vincolata al 01/01/2016 (uguale a-b):**

**Totale € 3.855.000,00;**

DATO ATTO che la cassa vincolata è costituita dalle due rate annuali del contributo in conto capitale del valore di € 1.285.000,00 cadauna per la realizzazione della prima linea dell'impianto per il trattamento dei fanghi di cui all'art.4 dell'accordo per la realizzazione degli impianti di trattamento dei fanghi e per la dismissione delle discariche stipulato il 21/06/2013

Visti gli atti e le registrazioni contabili risultanti dalle scritture contabili dell'Ente, dalle quali risulta una consistenza dei fondi vincolati, alla data del 31/12/2015, pari ad € 2.570.000,00;

ATTESO che successivamente al 01/01/2016 ad oggi non sono avvenute movimentazioni a valere sulla suddetta cassa vincolata determinata alla data del 01/01/2016;

Dato atto che il Tesoriere effettua una gestione unitaria della consistenza dei fondi vincolati;

Visto Il D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'art. 195 così come modificato dai citati D.Lgs. 118/2011 e 126/2014;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 del D.lgs 267/2000

Visti:

- l'articolo 107 e l'art. 109, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.);

## DETERMINA

1. di quantificare, fatte proprie le premesse, ai sensi dell'art. 195 del d.Lgs. n. 267/2000 e del punto 10.6 del principio contabile applicato all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 in via presuntiva fino all'approvazione del Rendiconto di gestione 2015, la consistenza dei fondi vincolati giacenti in cassa in € **3.855.000,00** alla data del 1 gennaio 2016;
2. di dare atto che il fondo di cassa al 1° gennaio 2016, pari a €. 4.668.838,40 è capiente rispetto all'ammontare dei fondi vincolati come sopra individuati;
3. di comunicare tempestivamente al Tesoriere Comunale Banco Popolare s.c.r.l. l'importo della suddetta consistenza e di trasmettere al Tesoriere la presente determinazione;
4. di aggiornare e comunicare al Tesoriere l'importo definitivo della cassa vincolata al 1° gennaio 2016, determinato a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015;
5. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
6. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
7. di dare atto che il presente provvedimento non è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d. Lgs. n. 33/2013;

Arzignano, li 08/03/2016

IL DIRETTORE  
Dot. ssa Alessandra Maule



Pubblicata all'albo del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo per quindici giorni consecutivi dal <u>18/03/2016</u> al <u>02/04/2016</u> L'Addetto <u>Alessandro Serbelli</u>	Esecutiva il 08/03/2016 Il Direttore Alessandra Maule
--	---

